

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

L'anno più duro: il ricordo di chi non ce l'ha fatta

Tomaso Bassani · Thursday, March 18th, 2021

Un anno fa **i convogli militari della Caserma “Ugo Mara” di Solbiate Olona** partivano in **direzione di Bergamo** dove erano stati chiamati a gestire la logistica di spostamento delle **bare con le vittime della prima ondata della pandemia**.

Le immagini di quella lunga fila di mezzi militari divennero il **simbolo di una tragedia** con la quale avevamo appena cominciato a fare i conti.

A distanza di un anno, nella **giornata nazionale in memoria delle vittime di Covid**, siamo di fronte a numeri impressionanti: sono **103mila le vittime attribuite direttamente agli effetti della malattia** ma sappiamo che non tutte le persone che hanno perso la vita sono entrate in questa triste contabilità. E soprattutto che dietro ai numeri ci sono in realtà **i volti di uomini e di donne che hanno lasciato parenti, amici e le persone più care**.

Sempre durante quest'anno abbiamo conosciuto anche il lato più amaro e doloroso di queste **separazioni, avvenute prevalentemente in solitudine** e talvolta senza la possibilità di un addio.

Il dolore di quei giorni lo abbiamo vissuto attraverso **le parole del vicedirettore di BergamoNews Davide Agazzi**, intervistato da VareseNews nel momento più duro della crisi pandemica.

Una sofferenza che però **non ha risparmiato neanche la provincia di Varese** che ad oggi conta più di **2340 vittime**, colpite **soprattutto durante la seconda ondata** di ottobre e novembre.

Per ricordarle VareseNews **ha dedicato una pagina per raccogliere le memorie di chi se n'è andato in silenzio**, ucciso dal virus o da altra malattia nella solitudine di una corsia di ospedale.

La storia di questo anno drammatico è ripercorsa anche in **“Kronos e Kairòs racconti di una pandemia”**, una serie di podcast prodotta da VareseNews per raccontare cos'è stato il 2020, un anno così complesso e diverso: tutti ne siamo stati cambiati, tutti ci portiamo dietro un ricordo indelebile.

“Kronos e Kairòs: ricordi di una pandemia”: nove podcast per un racconto corale

Tra di loro ci sono anche **i nomi di chi è morto per curarci**, a partire **dal dottor Roberto Stella**,

presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Varese. Quei nomi sono ora custoditi nel **tempio votivo dei medici d'Italia** che sorge nel cuore di **Duno**.

Sono morti per curarci, i loro nomi per sempre nei nostri cuori

This entry was posted on Thursday, March 18th, 2021 at 10:25 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.